



Università  
degli Studi di  
Messina  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
"SALVATORE PUGLIATTI"



VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Verbale n° 15

Seduta 21 dicembre 2023

L'anno 2023, il giorno 21 del mese di dicembre alle ore 10,05 si è riunito nell'aula 5 del Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento, composto da:

<u><b>Professori Ordinari</b></u>	P	AG	A	<u><b>Professori Associati</b></u>	P	AG	A
COPPOLA Giovanna	X			PANUCCIO Francesca		X	
GIUFFRIDA Marianna	X			LA MACCHIA Carmela		X	
GUERRERA Fabrizio	X			DISTEFANO Marcella		X	
SAITTA Antonio	X			ASTONE Antonino	X		
RIZZO Maria Piera	X			GALLETTI Massimo	X		
ASTONE Francesco	X			LATELLA Dario	X		
RISICATO Lucia	X			LA SPINA Angela	X		
PACE GRAVINA Giacomo			X	RENDE Francesco	X		
D'ANDREA Luigi	X			FAZIO Eugenio	X		
PELLEGRINO Francesca	X			MARCIANO' Angela	X		
LICASTRO Angelo	X			MANCUSO Filadelfio	X		
FEDERICO Angelo	X			BUCCISANO Andrea	X		
TIGANO Marta	X			GRADI Marco	X		
LA ROSA Elena		X		COLLICA Maria Teresa	X		
ROMEO Anna		X		CUSMA' PICCIONE Alessandro		X	
ASTONE Maria Annunziata	X			SICILIANO Francesco	X		
PARRINELLO Concetta	X			NICOTINA Ludovico	X		
SORRENTI Giuseppina		X		CARABETTA Stefano	X		
VITARELLI Tiziana	X			BERTEA Stefano		X	
LO GIUDICE Alessio	X			<u><b>Ricercatori a tempo determinato</b></u>			

FRENI Fortunato	X		CONDELLO Angela		X	
RUGGERI Stefano	X		TOSCANO Giuseppe	X		
D'AMICO Giacomo	X		BONGIOVANNI Veronica	X		
FERLUGA Loredana	X		MILITELLO Elena		X	
INGRATOCI Cinzia	X		RAFFAELE Simona		X	
AGOSTA Stefano	X		ARENA Antonio Ignazio	X		
MADERA Adelaide	X		FOTI Giuseppe	X		
PANEBIANCO Giuseppina		X	MICALI Damiano	X		
TOMMASINI Alessandra		X	TOSCANO Gianni	X		
VITALE Grazia	X		BILARDO Vera		X	
CAPPUCCIO Antonio	X		CALDARERA Ada	X		
BERLINGO' Vittoria		X	FRANCHINA Federico	X		
			AMATO Antonino	X		
			RUGOLO Giulia	X		
			<b><u>Segretario</u></b>			
			<b><u>Amministrativo</u></b>			
			PINIZZOTTO Maurizio	X		
			<b><u>Rappresentante P.T.A</u></b>			
			MAUGERI Maria	X		
<b><u>Ricercatori a tempo indeterminato</u></b>			<b><u>Rappresentanti degli Studenti</u></b>			
DI MASI Lidia	X		ALFARONE Giulia			X
LAZZARO Anna		X	BUNGAY John Federick			X
RIZZO Corrado	X		CIANCI Linda	X		
CAMBRIA Carla	X		DE FILIPPO Giulia	X		
QUATTROCCHI Maria Letteria	X		FERRARO Martina			X
BASILE Rosa	X		MANZELLA Roberto			X
			MEZZATESTA Domenico			X
			MOTTA MONICA	X		
			MULE' Manuel	X		
			MUSTICA Dario			X

				SCUDERI Anna Sofia	X		
--	--	--	--	--------------------	---	--	--

per continuare a discutere e deliberare sui seguenti punti all'O.d.G. diramati con convocazione del.15 dicembre prot. n. 160822 e odg aggiuntivo del 19 dicembre prot. n.162215

### Ordine del giorno

1. Comunicazioni del Direttore
2. Attribuzione CFU
3. Ratifica decreti
4. Istanze studenti
5. Cultori della materia
6. Cambio semestre per l'insegnamento di Sociologia del lavoro e dei processi economici del lavoro (L-14)
7. Insegnamenti messi a bando per il secondo semestre: proposta per la composizione delle commissioni di valutazione delle candidature
8. Richiesta di rinnovo Assegno di ricerca di tipo A – SSD IUS/01
9. Integrazione della composizione della Commissione Abilità informatica
10. Relazione attività didattica e scientifica Dott.ssa Ada Caldarera
11. Proposta di Convenzione con COA Messina, IAIC – Italian Academy of the Internet Code Distretto di Roma – Messina
12. Attribuzione dell'insegnamento di Ragioneria e Bilancio (6CFU), Corso di laurea in Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici, Sede di Messina.

Presiede il Direttore Prof. Alessio Lo Giudice e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario amministrativo Dott. Maurizio Pinizzotto.

Constatata la valida costituzione della seduta, si passa all'esame dell'odg

omissis

#### 8. Richiesta di rinnovo Assegno di ricerca di tipo A – SSD IUS/01

Il Direttore fa presente al Consiglio di aver ricevuto da parte della Prof.ssa Maria Astone, tutor dell'assegno di ricerca di tipo A, SSD IUS/01, conferito alla Dott.ssa Simona Scuderi, una richiesta di rinnovo dell'assegno stesso, unitamente alla relazione con la quale viene valutata l'attività di ricerca svolta nel biennio in corso di completamento con giudizio positivo.

Il Consiglio, preso atto della documentazione pervenuta dalla prof.ssa Maria Astone, nonché della relazione dell'attività svolta da parte della Dott.ssa Simona Scuderi, esprime parere favorevole al rinnovo dell'assegno di ricerca di tipo A – SSD IUS/01.

omissis

Esauriti gli argomenti posti all'O.d.G., la seduta è tolta alle ore 10,25

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Dott. Maurizio Pinizzotto)

Firmato digitalmente da: Maurizio Pinizzotto  
 Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI  
 MESSINA/80004070837  
 Motivo: Copia conforme  
 Data: 22/12/2023 10:36:53

IL DIRETTORE

(Prof. Alessio Lo Giudice)

del 22/12/2023



Università  
degli Studi di  
Messina

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA  
"SALVATORE PUGLIATTI"



Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Alessio Lo Giudice

Ai Docenti del Dipartimento di Giurisprudenza

La sottoscritta prof.ssa Maria Annunziata Astone, ordinario di Diritto Privato, tutor dell'assegno di ricerca conferito alla dott.ssa Simona Scuderi, valutata l'attività di ricerca svolta nel biennio in corso di completamento dalla predetta assegnista, esprime giudizio positivo. In particolare attesta che la dott.ssa Scuderi ha avviato proficuamente la ricerca assegnata, per la quale, dopo aver raccolto il materiale bibliografico, ha avviato il relativo studio che merita di essere ulteriormente approfondito soprattutto in ordine ai rapporti tra dati personali e contratti digitali e tra dati personali e contratti aventi ad oggetto servizi di comunicazione elettronica.

Nel biennio la dott.ssa Scuderi ha collaborato proficuamente alle attività didattiche degli insegnamenti di Diritto Privato e di Diritto dei consumi, tenendo anche l'insegnamento di Diritto dei consumi presso la sede di Priolo.

Per tutte queste ragioni e al fine soprattutto di consentire il completamento della ricerca e il conseguimento degli obiettivi per i quali è stato conferito l'assegno, e i cui risultati appaiono di interesse generale per il Dipartimento, è necessario procedere al rinnovo del predetto assegno per il prossimo biennio o per il periodo che l'Ateneo e il Dipartimento riterranno opportuno.

Cordiali saluti

Prof. ssa Maria Astone



Al Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza

Prof. Alessio Lo Giudice

La sottoscritta Simona Scuderi, titolare dell'Assegno di Ricerca di tipo A per il progetto dal titolo "Servizi di comunicazione elettronica e protezione dei dati personali", della durata di 24 mesi a decorrere dal 14 gennaio 2022, per tutte le ragioni esposte nella relazione allegata relativa agli studi e agli approfondimenti sinora condotti e al fine di conseguire gli obiettivi per i quali è stato conferito l'assegno

**Chiede**

Il rinnovo dell'Assegno di Ricerca per il prossimo biennio o per il periodo che si riterrà opportuno.

Con osservanza

*Permane, li 13.12.2023*

*Dott.ssa Simona Scuderi*





***Relazione finale assegno di ricerca di tipo A – Università degli Studi di Messina – Dipartimento Giurisprudenza - SSD IUS/01***

***Titolare assegno di ricerca: Simona Scuderi***

***Titolo del progetto: Servizi di comunicazione elettronica e protezione dei dati personali***

***Tutor: Prof.ssa Maria Annunziata Astone***

***Durata assegno: 24 mesi***

***Data di attivazione: 14 gennaio 2022***

***Stato dell'arte e sviluppi della ricerca***

Negli ultimi decenni si è assistito ad una incalzante evoluzione della società dell'informazione alla luce dell'utilizzo sempre più intenso di sistemi di digitalizzazione che stanno via via sostituendo i tradizionali mezzi di propagazione delle notizie e dello scambio delle informazioni. Lo sviluppo tecnologico e l'intensificarsi dell'impiego dei nuovi strumenti di comunicazione elettronica, che sono diventati i propulsori per eccellenza della propagazione dei dati, ha comportato la diffusione smisurata e sconsiderata delle informazioni personali, sino ad arrivare sempre più frequentemente alla violazione della riservatezza. La profilazione, infatti, che consiste nell'attività di raccolta ed elaborazione dei dati inerenti agli individui che utilizzano un determinato servizio, - nella loro triplice valenza di consumatori, utenti e cittadini- consente di analizzare o prevedere le loro preferenze ed i loro comportamenti e di suddividerli in gruppi a seconda dei loro gusti e delle loro scelte in ambito commerciale compiute anche sul *web*. In questo contesto si è avvertita l'esigenza di rivedere i parametri della tutela e, quindi, di aggiornare la vigente direttiva *e-privacy* del 2002 per tenere conto dei nuovi sviluppi tecnologici e del mercato (come l'attuale utilizzo diffuso di *voice-over-IP*, di servizi di posta elettronica basati sul *web* e di servizi di messaggistica nonché dell'emergere di nuove tecniche per tracciare il comportamento online degli utenti), in quanto la profilazione dei dati personali finisce per coinvolgere diversi aspetti legati alla *privacy* degli individui considerato che,



attraverso l'analisi delle informazioni raccolte, è possibile ricostruire la personalità degli utenti, le loro abitudini e i loro gusti.

Nel quadro delineato, la ricerca si concentra sull'atteggiarsi della tutela dei dati personali nei contratti di servizi di comunicazione elettronica e nei contratti digitali.

Con riguardo al settore delle comunicazioni elettroniche, il 24 dicembre 2021 è entrato in vigore il decreto legislativo n. 207/2021, con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano la Direttiva n. 2018/1972/UE recante il Codice Europeo delle Comunicazioni Elettroniche che introduce notevoli modifiche al quadro normativo del settore e, con particolare riferimento ai diritti degli utenti finali di servizi di comunicazione elettronica, vengono introdotte nuove disposizioni relative agli obblighi informativi contrattuali in capo agli operatori, alla durata dei contratti per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica e al diritto degli utenti di recedere dal contratto in caso di modifiche delle condizioni contrattuali o di proroga automatica dello stesso.

Nel rinnovato quadro che si è venuto a delineare, il rapporto di utenza ha acquistato la connotazione di vincolo contrattuale, qualificandosi in termini di somministrazione ovvero di appalto continuativo di servizi.

Ne deriva che oggi la relazione tra il fornitore e l'utente di servizi risulta attratta nella disciplina dei contratti. Allora diventa fondamentale capire se il trattamento dei dati personali trovi collocazione, oltre che nell'ambito della sola tutela della persona, anche in quello dei rapporti patrimoniali e della loro disciplina generale. In quest'ultimo caso, il ricorso a strumenti di diritto patrimoniale, offrirebbe indubbiamente un più ampio e articolato panorama di rimedi a fronte dei possibili pregiudizi connessi allo scambio dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche.

In questo contesto, infatti, la gestione di segnali sulle reti di comunicazione elettronica presuppone l'utilizzo di dati ulteriori rispetto al singolo messaggio trasmesso, la cui disponibilità permette di conoscere maggiori e più penetranti aspetti della vita privata dei soggetti che si scambiano la comunicazione. Pertanto, quando si fa uso di uno di questi servizi, i dati trasmessi da un apparecchio all'altro transitano sulle reti

elettroniche e vengono memorizzati dai *server*, i cui titolari sono i gestori delle reti stesse. Sul punto l'art. 98-*quindecies* del Decreto di attuazione prevede che l'Autorità può esigere che i fornitori di servizi di accesso a internet o di servizi di comunicazione diffondano gratuitamente, all'occorrenza, informazioni di pubblico interesse agli utenti finali nuovi ed esistenti tramite i canali che utilizzano normalmente per le comunicazioni con gli utenti finali e tali informazioni devono riguardare anche <<i mezzi di protezione contro i rischi per la sicurezza personale, per la vita privata e per i dati personali, anche ai fini di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 nella fruizione dei servizi di accesso a internet e dei servizi di comunicazione interpersonale basati sul numero accessibili al pubblico>>. La norma è volta a garantire la trasparenza nei confronti degli utenti e predispone una tutela di natura preventiva ma non individua strumenti di protezione una volta verificatosi la violazione della riservatezza dell'utente.

Il Codice delle Comunicazioni Elettroniche non contiene, infatti, una parte interamente dedicata alla disciplina del trattamento dei dati personali e della tutela della riservatezza. Per tale ragione, gli Stati membri hanno approvato nel febbraio 2021 un mandato negoziale del Consiglio Europeo per la revisione delle norme in materia di tutela della vita privata e della riservatezza nell'uso di servizi di comunicazione elettronica al fine di individuare i casi in cui i fornitori di servizi possono trattare i dati delle comunicazioni elettroniche o accedere ai dati conservati sui dispositivi degli utenti finali.

Per quanto concerne la relazione tra dati personali e contratti digitali, si osserva che con la recente riforma legislativa del Codice del consumo sono state introdotte importanti novità in virtù dell'entrata in vigore del Decreto legislativo del 4 novembre 2021, n. 173, che ha recepito la Direttiva (UE) 2019/770 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 relativa a determinati aspetti dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi digitali (c.d. DCD). Segnatamente, è stato inserito nel Codice del consumo il nuovo Capo I *bis* – contenente gli articoli da 135-*octies* a 135 *vicies ter* – intitolato “Dei contratti di fornitura di contenuto digitale e di servizi

digitali”, dedicato, quindi, ai contratti di fornitura di contenuti o servizi digitali tra professionista e consumatore.

La nuova normativa ha sollevato una serie di criticità con riguardo alla relazione tra contratto e trattamento dei dati e, più precisamente, tra consenso e regole contrattuali. Il dibattito dottrinale si è aperto sulla interpretazione dell’art. 135-octies, 4 comma cod. cons., che prevede la possibilità per il consumatore -in taluni casi – di offrire come controprestazione della fornitura di prodotti o servizi digitali il consenso al trattamento dei propri dati personali. È stato evidenziato che la nuova norma sembrerebbe introdurre un nuovo tipo contrattuale che legittimerebbe la “negoziabilità dei dati personali”. Tale circostanza solleva una serie di questioni circa la compatibilità con il Reg. UE 679/2016, il cd. GDPR ove la tutela dei dati personali viene espressamente configurata quale diritto fondamentale della persona. Ciò ne escluderebbe qualsiasi mercificazione. Il nuovo quadro normativo tuttavia sembra porre al centro la patrimonializzazione del dato e non è un caso se i contratti oggetto della riforma legislativa in esame siano stati definiti “contratti di dati”.

In questo contesto, ove la digitalizzazione è diventata icona della società dell’informazione e del mercato e dove i dati personali stanno diventando il “corrispettivo” di un servizio fornito al consumatore, emergono con forza nuove esigenze di tutela che le tradizionali categorie giuridiche faticano a soddisfare. Pertanto, si rende necessaria una rivisitazione delle forme di protezione del contraente debole.

In tal senso, si rivela fondamentale l’indagine sia con riguardo alla disciplina applicabile alle nuove fattispecie contrattuali emergenti, ma soprattutto con riferimento al piano dei rimedi.

A questo punto occorre chiedersi se sia possibile raggiungere un equilibrio giuridicamente sostenibile tra libertà di iniziativa economica e riservatezza individuale in stretta sinergia con la tutela del consumatore digitale.

Il tema oggetto della ricerca si snoda, quindi, verso due prospettive: da una parte la costante esigenza di individuare mezzi di tutela che impediscano una incondizionata

proliferazione dei dati peraltro forniti – spesso inconsapevolmente e anche incoscientemente- dai consumatori digitali come controprestazione nell’ambito di transazioni commerciali; dall’altra, non può non riconoscersi l’importanza che oggi riveste la creazione del mercato digitale nell’ambito della nuova società dell’informazione che esige la circolazione e il trattamento dei dati personali dei consumatori.

Quest’ultimo aspetto assume particolare rilevanza proprio con la recente emanazione Regolamento UE 2022/868, meglio noto come *Data Governance Act*, entrato in vigore il 24 settembre 2023, che si pone l’obiettivo di creare uno spazio comune europeo dei dati e individua le modalità attraverso le quali i soggetti – pubblici e privati – che intendano contribuire alla creazione di una *data economy*, possono procedere alla condivisione dei dati (personali e non personali) con un approccio che mira a tutelare i diritti degli individui e al tempo stesso favorire la costruzione di un mercato accessibile, equo e contendibile.

### **Attività pratica**

L’attività di ricerca si è svolta attraverso la consultazione di saggi e articoli scientifici, la partecipazione a seminari e il costante aggiornamento normativo.

Peraltro ho avuto modo, attraverso attività collaterali svolte all’interno del dipartimento e partecipando all’attività didattica, di prendere parte a interventi e lezioni sul tema.

L’esperienza formativa condotta in questi mesi, mi ha fornito l’occasione di approfondire le mie conoscenze giuridiche anche in altri settori, consentendomi una crescita professionale, giuridica e anche umana.

In particolare ho avuto l’occasione di prendere parte attivamente ad una serie di iniziative formative.

### **Sono stata relatrice nei seguenti Convegni:**

- **gennaio 2022:** Convegno/Seminario Inaugurale del Master di II livello “Consumatore Media Digitali e Tutele” sul “Mercato Unico Digitale e tutela dell’utente. Dalla prevenzione alla responsabilità” che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Messina, con intervento sul tema “Il diritto d’autore online”

- **settembre 2022**: tavola rotonda multidisciplinare con esperimento interattivo durante la notte mediterranea delle ricercatrici che si è svolta presso l'Università di Messina, con intervento sul tema "Minore e social Network: quali tutele?"

- **ottobre 2022**: Congreso Internacional "Las Nuevas fronteras del derecho de familia, che si è svolto a Valencia nel mese di ottobre 2022, con intervento sul tema degli "Accordi prematrimoniali", sul quale ho pubblicato anche un saggio sulla rivista Le nuove frontiere del diritto di Famiglia, a cura di G. Carapezza, Figlia, José Ramón de Verda, y Beamonte, Actualidad Juridica iberoamericana, n. 17/bi n. 22 Spagna

- **marzo 2023**: Convegno "Il diritto di famiglia alla prova tra elaborazione giurisprudenziale e novità normative" che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, con intervento sul tema "Autonomia privata e relazioni familiari".

**Sono stata componente del comitato scientifico dei seguenti convegni:**

- gennaio 2022: Convegno/Seminario Inaugurale del Master di II livello "Consumatore Media Digitali e Tutele" sul "Mercato Unico Digitale e tutela dell'utente. Dalla prevenzione alla responsabilità" che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza Università degli Studi di Messina;

- ottobre 2022: Seminario "La tutela del consumatore nel settore postale tra concorrenza e servizio universale", organizzato dalla Prof.ssa Maria Astone con l'intervento dell'Avv. Ivana Nasti, Direttore della Direzione Servizi Postali AGCOM, che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina nell'ambito del Master di II livello "Consumatore, Media Digitali e Tutele";

- ottobre 2022: Seminario "Digitalizzazione e trasparenza pubblica: sfide e opportunità", organizzato dalla Prof.ssa Maria Astone con l'intervento del Prof. Enrico Carloni, Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Perugia, che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina nell'ambito del Master di II livello "Consumatore, Media Digitali e Tutele";

- novembre 2022: Seminario "New deal dei consumatori e nuove prospettive rimediale", organizzato dalla Prof.ssa Maria Astone con l'intervento della Prof.ssa Rosalba Alessi, Emerita dell'Università degli Studi di Palermo, che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina nell'ambito del Master di II livello "Consumatore, Media Digitali e Tutele";

- marzo 2023: Convegno "Il diritto di famiglia alla prova tra elaborazione giurisprudenziale e novità normative" che si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, con intervento sul tema "Autonomia privata e relazioni familiari".

- giugno 2023: Convegno “Diritti del convivente, art. 230 ter c.c.”, organizzato dalla Prof.ssa Maria Astone nell’ambito del Progetto Just Smart;

**Sono stata titolare dell’insegnamento di Diritto dei consumi** SSD IUS/01 presso la sede distaccata di Priolo (SR) dell’Università degli Studi di Messina per l’a.a. 2022-2023;

**Ho svolto una lezione per il corso di Dottorato di Ricerca di Scienze delle Pubbliche Amministrazioni** sul tema “La tutela dell’utilizzatore del contratto di Leasing finanziario. La locazione finanziaria di opere pubbliche”, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Università degli Studi di Messina

**Sono stata tutor didattico-scientifico del Master di II livello in “Consumatore, Media Digitali e Tutele”**, diretto dalla Prof.ssa Maria Astone, e ho avuto modo di prendere parte all’attività didattica del corso nell’ambito della quale ho partecipato a diversi incontri di studio e seminari che hanno approfondito l’aspetto della tutela dei dati dei consumatori che fruiscono dei servizi commerciali sul web e che sono i destinatari principali dei servizi di comunicazione elettronica;

**Ho partecipato attivamente all’attività didattica svolgendo esercitazioni e seminari** per i corsi di Diritto privato 1, diritto dei consumi, diritto privato europeo e diritto civile (cattedra Prof.ssa Maria Astone);

**Sono stata componente delle commissioni di esami** per gli insegnamenti di Diritto privato 1, diritto dei consumi, diritto privato europeo e diritto civile (cattedra Prof.ssa Maria Astone);

**Ho avuto un incarico di docenza per il SSD IUS/01 nel Master di II livello “Consumatore Media Digitali e Tutele”**, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Messina, sul tema “Contratto di credito ai consumatori” per gli a.a. 2021/2022 e 2022/2023;

**Sono stata componente della commissione** per il conseguimento del titolo-diploma Master di II livello “Consumatore Media Digitali e Tutele” e relatrice di tesi finale nel Master di II livello in “Consumatore, Media Digitali e Tutele”, diretto dalla Prof.ssa Maria Astone

**Pubblicazioni:**

- S. Scuderi, *Accordi prematrimoniali*, in *Le nuove frontiere del diritto di famiglia*, a cura di G. Carapezza Figlia, Josè Ramòn de Verda, Y Beamonte, *Actualidad Juridica Iberoamericana*, n. 17 bis, dicembre 2022
- S. Scuderi, *I rapporti personali tra i coniugi in sede di separazione e divorzio*, in *L'udienza presidenziale nel procedimento di separazione e divorzio*, a cura di Maria Annunziata Astone-Giorgetta Basilico, Giuffrè, 2022
- S. Scuderi, *Diritto alla protezione dei dati personali e diritto alla salute tra covid-19 e legislazione di emergenza: il caso del Green pass*, in *Giustiziacivile.com*, n. 10/2021

### **Testi e articoli scientifici oggetto di studio e approfondimento**

- Addante A., *La circolazione negoziale dei dati personali nei contratti di fornitura di contenuti e servizi digitali*, in *Giustizia Civile*, 2020.
- Ainis M., *Circolazione dei dati personali e disciplina del mercato*, in *La circolazione dei dati personali: persona, contratto e mercato* a cura di Morace Pinelli, Pisa, 2023.
- Alessi R., *Diritto europeo dei contratti e regole dello scambio*, in *Eur. Dir. Priv.*, 2000, 961 e ss.
- Alvisi C., *Dati personali e diritti dei consumatori*, in Cuffaro, D'Orazio e Ricciuto (a cura di), *I dati personali nel diritto europeo*, Torino, 2019, 673 e ss.
- Angiolini C., *Lo statuto dei dati personali. Uno studio a partire dalla nozione di bene*, Torino, 2020
- Astone M., *Digital services act e nuovo quadro di esenzione dalla responsabilità dei prestatori di servizi intermediari: quali prospettive?*, in *Contratto e Impresa*, 2022 n. 4, 1050 e ss.
- Astone M., *Il diritto all'oblio on line alla prova dei limiti territoriali*, in *Eur. Dir. Priv.*, 2020, I, 223 e segg.
- Busnelli, *La persona alla ricerca dell'identità*, in *Riv. Crit. Dir. Priv.*, 2010, 7 e segg.
- Camardi, *Prime osservazioni sulla Direttiva (UE) 2019/770 sui contratti per la fornitura di contenuti e servizi digitali. Operazioni di consumo e circolazione di dati personali*, in *Giust. Civ.*, 2019, 508 ss.
- Cuffaro, D'Orazio, Ricciuto (a cura di), *I dati personali nel diritto europeo*, Torino, 2019.

- D'Alberti, *Tutele “multilivello” e l'effettività dei rimedi per gli utenti online*, in *Nuova Giur. Comm.*, 2021, I.
- D'Ippolito G., *Commercializzazione dei dati personali: il dato personale tra approccio morale e negoziale*, in *Il diritto dell'informazione e dell'informatica*, 2020, 634 ss.
- De Cristofaro G., *Verso la riforma della disciplina delle vendite mobiliari B-to-C: l'attuazione della dir. UE 2019/771*, in *Riv. Dir. Civ.*, 2021, 205 e segg.
- De Franceschi A., *Il pagamento mediante dati personali*, in *I dati personali nel diritto europeo*, a cura di C. Cuffaro, R. D'Orazio e V. Ricciuto, Torino, 2019;
- De Franceschi, *Italian Consumer Law after the Transposition of Directives (EU) 2019/770 and 2019/771*, in *Journal of European Consumer and Market Law*, 2/2022, 72 e ss.
- De Martinis, *Oblio, internet e tutele. L'inibitoria*, Napoli, 2021.
- Di Ciommo, *Il diritto all'oblio (oblito) nel regolamento Ue 2016/679 sul trattamento dei dati personali*, in *Foro It.*, 2017, 306 e ss.
- Gambino, Messinetti, *Libertà di manifestazione del pensiero e diritti fondamentali*, Milano, 2016.
- Irti C., *Consenso “negoziato” e circolazione dei dati personali*, Torino, 2021
- Lener, *La domanda di deindicizzazione e le interferenze tra la Dir. 2000/31 e il Reg. 2016/679*, in *Giur. It.*, 3/2022, 587 e ss.
- Locorotolo S., *I contratti di fornitura di contenuto digitale: nuove misure di sostegno per l'implementazione del mercato unico europeo*, in *Riv. Dir. Comm.*, 2023.
- Matera D., *Patrimonializzazione dei dati personali e pratiche commerciali scorrette*, in *Tecnol. Dir.* 2022, 169 e ss.
- Midiri F., *Proteggere i dati personali con le tutele del consumatore*, in *Giorn. Dir. Amm.*, 2022.
- Parisi A.G., *Illiceità del trattamento dei dati personali e rimedi (inibitori, risarcitori, soddisfattivi e ablativi)*, in P. Stanzione (a cura di), *I “poteri privati” delle piattaforme e le nuove frontiere della privacy*, Torino, 2022.



- Pagliantini S., *L'attuazione minimalista della Dir. 2019/770/UE: riflessioni sugli artt. 135 octis-135 vicies ter c. cons. Nuova disciplina dei contratti b-to-c per la fornitura di contenuti e servizi digitali*, in *Leggi Civ. Comm.*, 2022, 1499 ss.
- Pagliantini S., *Il diritto privato europeo in trasformazione. Dalla direttiva 771/2019/UE alla direttiva 633/2019/UE e dintorni*, Torino, 2020
- Pascuzzi G., *Il diritto dell'era digitale*, Bologna, 2020.
- Resta G., *Diritti fondamentali e diritto privato nel contesto digitale: un inventario di problemi*, in *Effettività e Drittwirkung: idee a confronto*, Torino, 2017, 182 e ss.
- Resta G., *I dati personali oggetto del contratto. Riflessioni sul coordinamento tra la Dir. UE 2019/770 e il Reg. (UE) 2016/679*, in *Annuario del contratto 2018*, Torino, 2019, 147 e ss.
- G. Resta-V. Zeno-Zencovich, *Volontà e consenso nella fruizione dei servizi in rete*, in *Riv. Trim. Dir. Proc. Civ.*, 2/2018.
- Ricciuto, Solinas (a cura di), *Forniture di servizi digitali e "pagamento" con la prestazione di dati personali. Un discusso profilo dell'economia digitale*, Milano, 2022.
- Ricciuto, *L'equivoco della privacy. Persona vs. dato personale*, Napoli, 2022.
- Ricciuto, *Il contratto ed i nuovi fenomeni patrimoniali: il caso della circolazione dei dati personali*, in *Riv. Dir. Civ.*, 3/2020, 642 e ss.
- Rodotà, *Il mondo nella rete. Quali i diritti, quali i vincoli*, Roma-Bari, 2014, 27 e ss.
- Rodotà, *Persona, riservatezza, identità. Prime note sistematiche sulla protezione dei dati personali*, in *Riv. Crit. Dir. Priv.*, 1997, 583 e ss.
- Sammarco, *Diritto all'oblio e cancellazione delle copie cache del motore di ricerca*, in *Dir. Informazione e informatica*, 2022, II, 369 e ss.
- Sica, D'Antonio, Riccio (a cura di), *La nuova disciplina europea della Privacy*, Milano, 2016), 208 e ss.
- Solinas C., *Circolazione dei dati personali, onerosità del contratto e pratiche commerciali scorrette*, in *Giur. It.*, 2021.

- Spatuzzi A., *Contratto di fornitura di servizi digitali e ruolo del consenso al trattamento dei dati personali*, in *Notariato*, 4/2021, 371 e ss.
- Speziale I., *L'ingresso dei dati personali nella prospettiva causale dello scambio: i modelli contrattuali di circolazione*, in *Contratto e Impresa*, 2/2021, 602 e ss.
- Thobani S., *Diritti della personalità e contratto: dalle fattispecie più tradizionali al trattamento in massa dei dati personali*, Milano, 2018.
- Ubertazzi T., *Ripensando alla revoca del consenso nella prospettiva funzionale della privacy*, in *Contratto e Impresa*, 2022, 42 e ss.
- Versaci V. G., *Il valore negoziale dei dati personali del consumatore: spigolature sul recepimento della direttiva 2019/770/UE in una prospettiva comparata*, in Cremona, - Laviola e Paganelli (a cura di), *Il valore economico dei dati personali tra diritto pubblico e diritto privato*, Torino, 2022.
- Versaci V. G., *Dati personali e contratto tra Reg. (Ue) 2016/679 e dir. 2019/770/UE*, in *Ricerche di diritto europeo tra sostanza e processo* a cura di S. Pagliantini, Napoli, 2020, 271 e ss.
- Versaci, *La contrattualizzazione dei dati personali dei consumatori*, Napoli, 2020.
- Viterbo F.G., *Protezione dei dati personali e autonomia negoziale*, Napoli, 2008.

### ***Obiettivi perseguiti e necessità di proseguire nella ricerca***

La ricerca si pone l'obiettivo di analizzare le nuove forme di negoziazione che stanno prendendo piede all'interno della nuova società dell'informazione digitale e di individuare gli strumenti attraverso i quali possa essere garantita la protezione dei dati personali.

Sebbene le disposizioni introdotte nel Codice del Consumo a seguito del recepimento della Direttiva 2019/770, siano rivolte a rafforzare la tutela del consumatore nei contratti di fornitura di contenuti e servizi digitali, emergono forti criticità connesse, soprattutto, alle scelte compiute dal legislatore interno all'atto del recepimento della normativa europea.

I tempi non sono ancora maturi per concludere uno studio che ancora si trova in uno stato embrionale con riguardo alle numerose questioni che si pongono sul tema sia sul piano interpretativo e applicativo, sia con riferimento ai rimedi. Infatti, il difficile coordinamento tra le norme contenute nella Dir. 2019/770 e il Reg. UE 679/2016 relativo alla protezione dei dati personali solleva diversi interrogativi con riferimento alle sorti del contratto nel caso in cui il consumatore decida di revocare il consenso al trattamento dei propri dati. Cosa succede se durante l'utilizzo del servizio fornito il consumatore decida di revocare il consenso? O, ancora, ci si chiede, cosa succede se il consenso non sia stato liberamente prestato dal consumatore? Queste sono le questioni che animano il dibattito dottrinale.

Ma le criticità si colgono soprattutto sul piano dei rimedi, considerato l'evidente disallineamento, sotto il profilo della armonizzazione, tra la normativa interna e la normativa europea. In particolare, se nel contesto della direttiva l'illecito trattamento dei dati da parte del professionista nel corso dell'esecuzione del contratto, configura un difetto di conformità, nelle nuove disposizioni del Codice del consumo non è presente alcun riferimento al riguardo.

Si pone, quindi, il problema di capire se l'illecito trattamento dei dati sia configurabile alla stregua di un difetto di conformità e ci si interroga sulle conseguenze di tale qualificazione sul piano dei rimedi esperibili dal consumatore in caso di violazione degli obblighi di protezione anche con riferimento al risarcimento del danno.

Le stesse questioni si pongono nel contesto dei contratti aventi ad oggetto i servizi di comunicazione elettronica.

Le ricerche sin qui condotte rappresentano solo un segmento di un progetto più ampio e articolato riguardante la protezione dei dati personali nei contratti di fornitura dei servizi di comunicazione elettronica. Alla luce delle nuove iniziative normative, infatti, l'attività di ricerca sul tema, richiede uno studio approfondito e complesso anche alla luce della più recente e nuova giurisprudenza europea.

Per tale ragione, al fine di inserire nella ricerca i recenti sviluppi sul tema avvenuti negli ultimi mesi e di individuare, per quanto possibile, soluzioni alle questioni che da

tempo animano il dibattito giuridico, chiedo il rinnovo dell'assegno per il prossimo biennio o per il periodo che l'Ateneo e il Dipartimento riterranno opportuno.

Messina, lì 12.12.2023

*Simona Scuderi*  


